



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE DOTTORATI DI RICERCA – XXIX ciclo (a.a. 2013/2014)

(4[^] integrazione)

Emanato con decreto rettorale n. 929/2013 Prot. 15809 del 7 agosto 2013 (Albo 777/2013 Prot. 15812 del 8 agosto 2013)

Modificato con decreto rettorale n. 970/2013 Prot. N. 16446 del 21 agosto 2013 e decreto rettorale n. 1020/2013
Prot. N. 17241 del 9 settembre 2013.

Integrato con decreto rettorale n. 102/2014 Prot. 1670 del 28 gennaio 2014 (Albo 64/2014 Prot. 1672 del 28 gennaio 2014)

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI CONCORSI

per alcuni posti e/o borse di studio non assegnati/e alla fine della prima selezione ovvero ad
ulteriori posti/borse/assegni di ricerca messi/e a disposizione

**POSSONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL GIORNO
28 GENNAIO 2014**

Scadenza bando: 12 febbraio 2014 ore 11.30 (ora italiana)

Il bando è consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www2.units.it/dottorati/> >>
Ammissione al dottorato

Art. 1 – ATTIVAZIONE

L'Università degli Studi di Trieste attiva per l'anno accademico 2013/2014, XXIX ciclo, i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Scienze della terra e meccanica dei fluidi** (allegato 9bis)

Non potranno essere attivati Corsi di dottorato con un numero di immatricolati inferiore a quattro.

Ai Corsi di dottorato si accede previo superamento di un concorso secondo le modalità e i criteri indicati nelle allegate schede di presentazione dei corsi, parte integrante del presente bando. Le schede riportano inoltre i curricula, se presenti, le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione eventualmente aggiuntivi a quelli generali, e il calendario delle prove.

Eventuali modifiche e integrazioni saranno pubblicate sul sito web, evidenziate nelle medesime schede.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione al Dottorato, senza limitazioni di cittadinanza, tutti coloro che sono in possesso, entro i termini perentori indicati nelle singole schede di presentazione dei corsi, di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea specialistica o magistrale o Laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, nonché titoli accademici di secondo livello ad essi equivalenti;
2. titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente;
3. titolo accademico conseguito all'estero purché comparabile per durata, livello e campo disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al Dottorato.

Potrà venir richiesto il possesso di titoli di laurea specifici, indicati nelle schede dei corsi.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

I candidati laureandi saranno ammessi al concorso con riserva; il mancato conseguimento del titolo entro i termini perentori indicati nelle schede, comporterà l'esclusione dalle graduatorie di merito. I candidati laureandi presso questo Ateneo dovranno preventivamente presentare domanda di laurea.

Eventuali ulteriori titoli dichiarati, ai fini della valutazione, all'atto della presentazione della domanda di ammissione, dovranno essere stati conseguiti entro il medesimo termine perentorio previsto per il conseguimento del titolo accademico, requisito di accesso al dottorato.

Requisiti specifici sono richiesti per chi concorre alle borse co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo per il tramite della Regione Friuli Venezia Giulia di cui all'art. 4.2.

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2).

Art. 3 - TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO

I candidati già in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, dovranno allegare alla domanda di ammissione online, secondo le modalità indicate all'art. 5, a pena di esclusione dal concorso:

- a. copia di un certificato di laurea con l'elenco degli esami sostenuti e il titolo della tesi, in lingua italiana o inglese. Ai cittadini comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni;
 - b. curriculum vitae et studiorum
- e **se disponibili:**
- c. Diploma Supplement; qualora sia una certificazione rilasciata dall'Università straniera non dovrà essere tradotto ma solo legalizzato. La presentazione di questo documento sostituisce la "dichiarazione di valore";
- oppure
- d. "dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico. La dichiarazione di valore deve riportare, oltre alla durata del corso, anche il voto finale del diploma e la scala di valore cui si riferisce. In assenza di tali informazioni, qualora la commissione decida di assegnare un punteggio al voto di laurea, verrà attribuito quello minimo. Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo di studio consente, nel Paese in cui è stato conseguito, l'accesso a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (III livello).

Nel caso il percorso di studi seguito dal candidato preveda un primo ed un secondo titolo universitario (p.es. Bachelor + Master), dovranno essere allegate le documentazioni di entrambi i titoli, con l'elenco degli esami sostenuti e la durata legale (standard) del/i corso/i, a pena di esclusione.

Il titolo di Bachelor a cui segua un Master conseguito presso un'Università italiana, non consente l'accesso al Dottorato.

I documenti di cui ai punti a. e c. dovranno, obbligatoriamente, essere legalizzati dall'Ambasciata o dal Consolato d'Italia competente per territorio entro il termine

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

perentorio dell'immatricolazione (vedi art. 7), pena l' esclusione dalla graduatoria di merito.

I candidati laureandi dovranno allegare alla domanda di ammissione online, entro il termine perentorio per la consegna dei titoli indicato nelle schede di presentazione, un certificato con l'elenco degli esami sostenuti, in lingua italiana o inglese, pena la non ammissione all'esame. Se conseguiranno il diploma di laurea entro la data di scadenza per la consegna dei titoli, potranno accedere nuovamente alla procedura online e allegare copia di un certificato di laurea in lingua italiana o inglese. L'idoneità del titolo ai soli fini dell'iscrizione al dottorato, viene valutata dalla Commissione dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Vista la notevole diversificazione dei titoli di studio stranieri, si fa riserva di interpellare per una valutazione (*expertise*) organismi terzi specializzati in riconoscimento di titoli stranieri.

I candidati che intendono concorrere per gli eventuali posti riservati a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale, indicati nelle schede di presentazione dei corsi, dovranno inoltre allegare la dichiarazione di assegnazione della relativa borsa di studio.

Art. 4 – POSTI DISPONIBILI

4.1 – informazioni generali

I posti e/o le borse di studio, indicati per ogni singolo Dottorato, potranno essere aumentati anche a seguito di cofinanziamenti ottenuti da terzi finanziatori, fermi restando comunque i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione previsti dal presente Bando. I posti sono dotati di alcune borse di studio che saranno assegnate secondo quanto previsto al successivo art. 8.

In fase di presentazione della domanda di ammissione non è prevista l'opzione per posto senza borsa di studio. I candidati potranno rinunciare all'eventuale borsa solo dopo l'espletamento del concorso.

Nelle schede potranno inoltre essere indicati dei posti riservati a studenti laureati in università estere e a borsisti di Stati esteri o di specifici programmi di mobilità internazionale. In tale caso potrebbero essere previste procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata.

4.2 – borse di studio co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo



**Il Fondo Sociale Europeo
in Friuli Venezia Giulia**
Programma Operativo Regionale 2007-2013



UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo 2007/13, Asse 5 Transnazionalità e Interregionalità, intende

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

facilitare l'acquisizione del label "Doctor Europaeus" nel rispetto delle condizioni della European University Association (EUA).

Possono concorrere alle posizioni FSE i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti, fermo restando quanto previsto all'art. 4:

- età non superiore a 35 anni compiuti;
- essere residenti o domiciliati presso la Regione Friuli Venezia Giulia all'avvio del dottorato/progetto;

I candidati devono inoltre ottemperare a quanto di seguito indicato:

- allegare alla domanda di ammissione, un Progetto di ricerca di seguito "Progetto", della durata di 18 mesi da concludersi obbligatoriamente entro il 30 giugno 2015, fermo restando la durata triennale del Dottorato. Il candidato deve utilizzare esclusivamente il formulario previsto all'indirizzo [http://www.units.it/dottorati/Ammissione al dottorato >> Modulistica >> "Progetto ricerca FSE"](http://www.units.it/dottorati/Ammissione%20al%20dottorato%20Modulistica), completandolo con tutte le informazioni richieste pena l'esclusione del progetto.
- svolgere, nei primi 18 mesi del dottorato, un periodo di 6 mesi all'estero presso strutture di ricerca aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Islanda, tra cui le Università aderenti alla EUA (<http://www.eua.be> >> EUA-membership >> EUA membership directory). I sei mesi possono essere anche suddivisi in due periodi di tre mesi, che potranno essere svolti anche presso due strutture diverse. Il dottorando, secondo i disposti del Regolamento interno in materia di Doctor Europaeus, dovrà chiedere l'autorizzazione al Collegio Docenti.
- partecipare a convegni, seminari, workshop.
- per quanto riguarda i Risultati e brevetti, fermo restando quanto previsto dai Regolamenti dell'Ateneo e alla normativa in materia, i titolari dei risultati conseguiti nell'ambito del Progetto, nel diffondere tali risultati dovranno citare l'apporto del finanziamento regionale, Fondo Sociale Europeo, Programma operativo 2007/2013. Fatti salvi gli obblighi di cui l'art. 11, il dottorando è inoltre obbligato a:
 - a. presentare una relazione delle attività svolte con cadenza trimestrale, validata dal supervisore scientifico, che accerti il regolare svolgimento delle attività, entro 20 giorni dal termine del periodo;
 - b. presentare una relazione analitica dell'attività condotta, con cadenza annuale, validata dal supervisore scientifico, entro 30 giorni dal termine del periodo;
 - c. presentare la scheda delle attività svolte all'estero, validata dal supervisore scientifico estero, entro 10 giorni dal termine del periodo;
 - d. presentare il rapporto finale del Progetto validato dal supervisore, entro 30 giorni dal termine del periodo. Dal rapporto finale di ricerca dovrà risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, con evidenziati eventuali correttivi di percorso che in ogni caso non avranno fatto venir meno il buon esito del Progetto stesso.

La chiusura anticipata del progetto, con il riconoscimento delle rate di borsa erogate fino al momento della chiusura, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:

- a) permanenti motivi di salute del dottorando, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentano la prosecuzione del Progetto;
- b) gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

- avviata, adeguatamente documentati;
c) collocazione lavorativa documentata dal datore di lavoro.

Le certificazioni di cui alle lettere a), b) e c) devono essere presentate dal dottorando congiuntamente alla dichiarazione di interruzione anticipata.

L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati, comporta la decadenza dalla borsa finanziata dal FSE e il contestuale obbligo del dottorando alla restituzione di quanto percepito fino al momento dell'interruzione.

Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del Progetto, comporteranno la restituzione, di tutte le rate di borsa, finanziata dal FSE, fino allora percepite.

Il Progetto e l'erogazione della borsa, possono essere sospesi solamente nei seguenti casi:

- a) gravi motivi di salute;
- b) gravidanza;
- c) servizio militare di leva.

In tali casi il borsista dovrà presentare apposita richiesta debitamente certificata. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di sospensione e dovrà comunque concludersi entro il 30 giugno 2015.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

5.1 – modalità

La domanda di ammissione dovrà esser compilata utilizzando l'apposita procedura online, pena la non ammissione al concorso, entro le ore 11.30 (ora italiana) del giorno 12 febbraio 2014.

La procedura prevede le seguenti fasi:

1. **registrazione** sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, >> Ammissione al dottorato >> Domanda online
2. Dopo la fase di **registrazione**, va effettuato il login e compilata la domanda seguendo le istruzioni indicate. A conclusione della procedura, dopo la conferma, verrà inviato in automatico un email che attesta la presentazione della domanda.

I candidati che sono stati iscritti presso l'Università degli Studi di Trieste sono già in possesso delle credenziali di accesso e possono passare direttamente alla fase di **iscrizione** seguendo le istruzioni riportate online. Chi le avesse dimenticate dovrà far richiesta alla Segreteria Dottorati entro il 7 febbraio. Dopo tale data la Segreteria non garantirà il rilascio di nuove credenziali.

Le credenziali assegnate allo studente saranno necessarie per tutti i successivi accessi.

Dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione non potrà più essere modificata la tipologia del posto selezionata.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

3. Nel caso in cui il candidato abbia conseguito più titoli di diverso livello, nella procedura online va inserito il titolo più elevato richiesto per l'ammissione al dottorato (vedi art. 2).

I candidati ammessi *sub condicione* al conseguimento della laurea, se conseguita entro la data di scadenza per la consegna dei titoli, potranno accedere nuovamente alla procedura online e allegare un'autocertificazione.

4. Tutti i candidati sono tenuti a compilare e allegare online il modulo **"Integrazione domanda di ammissione"** disponibile all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> Ammissione al dottorato >> Modulistica, unitamente ai titoli di seguito elencati, nei termini indicati nelle schede di presentazione alla voce: "termine perentorio per la consegna dei titoli":

- curriculum vitae et studiorum;
- tesi di laurea/abstract in lingua italiana o inglese;
- pubblicazioni e altri titoli;
- progetto di ricerca, se richiesto.

I titoli, unicamente in formato "PDF", sottoposti a verifica antivirus, vanno allegati alla domanda online durante la fase di compilazione, in cartelle di dimensione non superiore a 5 MB, compresse in formato RAR o ZIP. Il candidato potrà aggiungere, eliminare o modificare i documenti anche dopo la compilazione della domanda online, purché entro la scadenza della consegna dei titoli.

Fatta salva l'iscrizione online e l'upload dei titoli unitamente al modulo "Integrazione domanda di ammissione" il candidato, nel caso di pubblicazioni voluminose o non disponibili in formato elettronico, potrà presentarle separatamente purché indichi sul predetto modulo quali pubblicazioni saranno inviate con le modalità indicate nelle schede di presentazione dei singoli corsi.

5. Il pagamento del contributo di iscrizione alla prova (**€ 46,38** di cui € 16 per imposta di bollo) va effettuato **entro e non oltre il 13 febbraio 2014**, pena l'esclusione dal concorso, unicamente con una delle seguenti modalità (non è necessario inviare la ricevuta del pagamento alla Segreteria Dottorati di Ricerca):

- **solo in Italia**, presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale o presso gli sportelli automatici bancomat o con i servizi "Banca via Internet" e "Banca telefonica" **utilizzando esclusivamente il modulo personale di pagamento stampabile** al termine della procedura di iscrizione online. **Non sono ammessi pagamenti con bonifico bancario.** Per il rispetto della scadenza fare attenzione che, nel caso venga dato alla propria banca **l'ordine di pagamento online** o tramite **"Banca Telefonica"** il pagamento potrebbe essere effettuato il giorno lavorativo successivo.
- online mediante carta di credito VISA o MASTERCARD (anche di altra persona). Al termine della procedura stampare l'attestazione di pagamento.

Il contributo per l'ammissione al concorso non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

I candidati stranieri residenti in Iran o in altri Paesi sottoposti a misure restrittive adottate da Stati Uniti e UE, dovranno pagare il contributo per l'ammissione al

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

concorso prima delle prove di ammissione, qualora previste in presenza, o comunque prima dell'immatricolazione, pena l'esclusione dal concorso o dalla graduatoria di merito.

I candidati provenienti dai Paesi in via di Sviluppo pagheranno solo € 16,00 per l'imposta di bollo. Una tabella con l'elenco dei Paesi è disponibile al seguente link: <http://www.units.it/dottorati/> Ammissione al dottorato.

6. La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata dal candidato con la firma di presenza che gli verrà richiesta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli, con la richiesta d'immatricolazione.

I candidati che intendono concorrere per più Corsi di Dottorato dovranno presentare più domande, allegando per ciascuna la documentazione necessaria, ed effettuare i relativi pagamenti.

I candidati che intendono avvalersi del colloquio in videoconferenza, devono attenersi a quanto previsto all'art.6.1 bis.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal bando, che sarà effettuato ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati: chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5.2 - candidati diversamente abili e candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere, in relazione alla propria disabilità, gli ausili necessari ed eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento in conformità alla legge n. 170/2010 in relazione alla tipologia di prova è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito.

In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse.

La richiesta va presentata almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova allo Sportello Disabili - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it - dislessia@units.it - pagina web: <http://www.units.it/disabili> - Orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì, ore 10-12, mercoledì ore 14.30-16.30. Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla Legge 104/1992 oppure per studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento, la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010.

I candidati portatori di handicap, qualora intendano avvalersi degli ausili previsti dalla Legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, dovranno inoltre segnalarlo durante la compilazione della domanda online, indicando il tipo di ausilio richiesto.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Art. 6 – ESAMI DI AMMISSIONE

6.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle eventuali prove, aventi valore di notifica, sono indicati nelle schede di presentazione dei singoli Dottorati, parti integranti del presente bando.

Le presentazioni dei dottorati potranno subire delle modifiche anche per quanto riguarda il calendario già reso noto. I candidati sono quindi tenuti a verificare eventuali aggiornamenti anche in prossimità delle prove.

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatta salva la possibilità per la Commissione giudicatrice di decidere lo svolgimento del tema, per tutti i candidati, in una lingua straniera.

La prova orale, quando prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue straniere.

Alcuni Dottorati possono richiedere che il livello minimo di conoscenza della lingua rientri tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue a cura del Consiglio d'Europa - rappresentazione globale dei tre livelli di riferimento).

Le tabelle sono consultabili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> Ammissione al dottorato.

In sede di esame, se non diversamente indicato nelle schede di presentazione, il candidato indicherà per quali posti a tema vincolato, qualora previsti, intenda concorrere, indicando eventualmente le relative priorità. I candidati che opzioneranno i posti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo dovranno obbligatoriamente segnalarlo nel modulo "Integrazione domanda di ammissione".

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento.

I nominativi dei candidati nonché i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie e le graduatorie finali, saranno pubblicati in unico file "PDF" sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione.

Non saranno inviate comunicazioni personali. Ai sensi della normativa vigente, i candidati non ammessi, potranno richiedere, presentando domanda scritta, le motivazioni di esclusione.

6.2 - commissioni giudicatrici

Per la valutazione comparativa dei candidati vengono nominate le Commissioni giudicatrici secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

Le composizioni delle Commissioni saranno rese note sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione.

6.3 - graduatorie

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Completate le operazioni di selezione dei candidati, le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. I candidati che avevano optato per i posti o le borse a ricerca finalizzata, riceveranno anche un giudizio in merito alle competenze specifiche richieste.

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio prevale, ai fini della nomina del vincitore, la valutazione della situazione economica determinata in base all'ISEE.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio, prevale il requisito della minore età anagrafica.

Le graduatorie saranno pubblicate nel file "PDF" degli ammessi al concorso, sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione. In calce alle graduatorie saranno indicate le modalità e i termini per l'immatricolazione.

Saranno inoltre pubblicate anche all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Le suddette modalità di pubblicazione della graduatoria e dei termini di immatricolazione hanno valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti e non è pertanto previsto l'invio di comunicazioni al domicilio.

Le graduatorie rimarranno visibili sul sito per 120 giorni.

Art. 7 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

7.1 - modalità

I dottorati sono attivati per anno accademico.

Il XXIX ciclo di dottorato è attivato per l'anno accademico 2013/2014 e inizia di norma il 1° gennaio 2014.

Nel caso di inizio posticipato rispetto a tale data, causa il protrarsi delle procedure concorsuali, il dottorando dovrà completare entro il 31 dicembre 2014 le proprie attività di ricerca previste per il primo anno, recuperando anche quelle relative al periodo di mancata frequenza.

L'immatricolazione ai singoli Dottorati di ricerca è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino alla concorrenza dei posti disponibili.

Nel caso il posto (con o senza borsa di studio) sia vincolato allo svolgimento di un tema di ricerca, verrà assegnato su proposta motivata del Collegio dei docenti che terrà conto della graduatoria di merito, delle eventuali opzioni espresse dal candidato nonché del giudizio della Commissione esaminatrice sul possesso delle competenze specifiche richieste per quella determinata ricerca.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Università e a più corsi di studio della stessa Università (uno studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso). Per tutta la durata del dottorato è possibile richiedere la sospensione dell'iscrizione a un eventuale altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, che potrà essere concessa sempreché i relativi Regolamenti non la vietino.

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le co-

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

tutele) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9.

I vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della tassa Regionale **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate in calce alla graduatoria di proprio interesse.**

I vincitori non borsisti, nel caso intendano avvalersi dell'opportunità di chiedere una riduzione dei contributi, dovranno presentare la domanda di esonero/fasciazione della tasse e dei contributi previsti, entro i termini e con le modalità previste dal "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi di Dottorato di Ricerca".

I cittadini non comunitari vincitori di concorso, all'atto dell'immatricolazione dovranno esibire il permesso di soggiorno (per motivi di lavoro subordinato o autonomo, motivi familiari, motivi religiosi, asilo politico, asilo umanitario, protezione sussidiaria o studio/università) o, qualora non ne siano ancora in possesso, la ricevuta della richiesta del permesso. In caso di richiesta di rinnovo devono presentare anche il permesso scaduto. I candidati già presenti in Italia con permesso di soggiorno per motivi di studio o di ricerca potrebbero dover rientrare nel proprio Paese e chiedere nuovamente il visto d'ingresso per studio. Si consiglia di chiedere informazioni presso la Questura competente.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che saranno resi noti saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei.

I candidati in possesso di un titolo straniero che prima dello svolgimento del concorso non abbiano consegnato i documenti elencati all'art. 3 già perfezionati dalle Rappresentanze Consolari Italiane, dovranno provvedere al perfezionamento entro il termine perentorio dell'immatricolazione pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Fermo restando il pagamento della prima rata di iscrizione e la consegna del modulo "Dichiarazione obblighi del dottorando" e, se borsista, anche del modulo recante la "Richiesta di assegnazione" della borsa e fatto salvo il parere positivo del Collegio dei docenti, potranno essere concessi eventuali differimenti dell'inizio della frequenza del primo anno di corso all'anno accademico successivo ai candidati stranieri che, entro un trimestre dalla data di inizio del Corso (1° gennaio 2014), siano impossibilitati a perfezionare la documentazione relativa al titolo di studio straniero posseduto o che per motivi documentati non riescano ad ottenere il visto d'ingresso. Il perfezionamento dovrà essere definito entro l'inizio del successivo anno accademico, pena la decadenza.

Non appena tutti gli aventi titolo si saranno immatricolati sarà fissata la data di effettivo inizio del Dottorato che sarà pubblicata sul sito web <http://www.units.it/dottorati/> Ammissione al dottorato >> Date di effettivo inizio dei Corsi. Per i candidati subentranti o vincitori di una selezione a seguito di riapertura dei termini, l'eventuale inizio posticipato sarà comunicato dalla Segreteria direttamente al dottorando.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

In caso di rinunce degli aventi diritto, entro un mese dall'inizio ufficiale e previa valutazione del Collegio dei docenti, subentreranno altrettanti candidati idonei sempre secondo l'ordine della graduatoria.

Non si potrà iniziare l'attività di ricerca prima della data di effettivo inizio del Dottorato, fissata dal Collegio dei docenti. Da quel momento, per chi ne ha diritto, decorrerà il pagamento della borsa di studio.

I dottorandi di area medica possono partecipare, a domanda, all'attività clinica-assistenziale. In tal caso sarà richiesto il possesso dell'abilitazione professionale, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Possono inoltre iscriversi ai Corsi, nel limite massimo dei posti disponibili:

- a) i soggetti individuati in seguito a procedure di selezione previste nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali a cui l'Università partecipa in veste di coordinatore o partner, di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato. L'iscrizione avviene previo parere favorevole del Collegio Docenti del Corso interessato, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del candidato previsti dall'articolo 2.
- b) gli iscritti a Corsi presso Università o Enti di Ricerca stranieri che abbiano sottoscritto con l'Università accordi per il rilascio del titolo di Dottore di ricerca in tutela.

7.2 - copertura posti vacanti

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini perentori saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria con le seguenti modalità:

- a) scaduto il termine per la presentazione delle domande di immatricolazione, sarà comunicato online, sulla pagina dei dottorati, il numero di posti/borse ancora disponibili;
- b) i candidati idonei, che nella graduatoria di merito si troveranno in una posizione utile ai fini della copertura dei posti resisi disponibili, dovranno presentare direttamente domanda di immatricolazione secondo le modalità ed entro i termini perentori che saranno indicati nel file "PDF" degli ammessi al concorso, pubblicato sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione;
- c) i candidati, risultati idonei all'esame di ammissione che non si troveranno in posizione utile ai fini della copertura dei posti resisi disponibili e che non avranno perso il diritto all'immatricolazione, dovranno formalizzare la volontà di "subentro" sugli eventuali posti non coperti in prima battuta dai candidati idonei di cui al punto b), presentando apposito modulo, disponibile sul sito dottorati <http://www.units.it/dottorati/> Ammissione al dottorato >> Modulistica >> "Domanda di subentro per candidati idonei", entro lo stesso termine perentorio;
- d) i candidati idonei, non vincitori, che non formalizzeranno la domanda di immatricolazione o la volontà di subentro entro il termine perentorio previsto, perderanno il diritto all'immatricolazione, non assumendo rilevanza alcuna la motivazione giustificativa dell'eventuale ritardo.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Scaduto tale termine, nell'eventualità di ulteriori posti vacanti, sarà pubblicato online l'elenco dei candidati che, in ordine di graduatoria e avendo manifestato la volontà di subentro, avranno diritto ad immatricolarsi al dottorato.

Non saranno date comunicazioni personali.

Art. 8 – BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, salvo diversamente specificato nelle schede di presentazione dei Dottorati.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata del Corso, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Tale importo può essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivo non superiore a 18 mesi per attività di ricerca all'estero. Il numero massimo dei mesi che il dottorando può svolgere all'estero è indicato nelle singole schede. Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso. In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Il dottorando titolare di borsa di dottorato può in qualsiasi momento rinunciare alla borsa stessa senza decadere dal Corso.

L'assegnazione della borsa di studio non dà luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Per l'assegnazione della la borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione utilizzando l'apposita modulistica.

Le borse che non prevedono una ricerca finalizzata finanziate dall'Università di Trieste saranno assegnate nel rispetto della graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero.

Nel caso di borse garantite da enti esterni l'abbinamento candidato-finanziatore sarà indicato dal Collegio dei docenti. Nel caso di borse di studio a ricerca finalizzata, l'assegnazione sarà proposta dal Collegio dei docenti che terrà conto, oltre che della graduatoria di merito, anche delle eventuali opzioni del candidato nonché della miglior valutazione espressa dalla Commissione in merito alle competenze sullo specifico tema di ricerca.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Nel caso l'opzione sia obbligatoriamente richiesta, ma nessuno dei vincitori che l'abbia scelto accetti il tema di ricerca collegato alla borsa, questa sarà proposta ad altro vincitore, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti ordinari banditi, anche in assenza di opzione da parte del candidato ma a condizione che la sua formazione, a giudizio del Collegio dei docenti, consenta lo svolgimento del tema specifico. Esaurita la graduatoria dei vincitori, la borsa potrà essere proposta al primo idoneo non vincitore che l'abbia opzionata, fatto salvo il giudizio positivo della Commissione sulle competenze specifiche e dall'ampliamento dei posti, nel limite di quelli sostenibili, fino alla posizione ricoperta dal candidato. Nel caso nessuno degli idonei abbia scelto il tema specifico, il Collegio dei docenti nell'esercizio della propria discrezionalità potrà, scorrendo la graduatoria, proporla all'idoneo che sulla base della formazione abbia maggiori potenzialità e competenze per svolgere la ricerca.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca. Qualora non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese. Nel caso di mancato recupero della frequenza, il dottorando dovrà restituire la quota percepita indebitamente.

Il Collegio dei docenti a fine anno valuterà, ai fini del passaggio all'anno successivo, l'attività svolta dal dottorando e, in caso positivo, fatta salva diversa determinazione del Collegio, si considererà recuperata l'attività che il candidato avrebbe dovuto svolgere dal 1° gennaio all'inizio della frequenza e verranno quindi messi in pagamento i ratei del periodo recuperato.

8bis – Assegni di ricerca

L'assegno di ricerca, qualora messo a concorso e pubblicato nelle schede di presentazione dei Corsi di dottorato, parti integranti del presente Bando, viene conferito al vincitore mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Art. 9 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

E' ammessa la frequenza congiunta del Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- a)** lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al Corso di dottorato presso la stessa Università in cui svolge l'attività di specializzando;
- b)** la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della Scuola di specializzazione e il primo anno del corso di dottorato e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla Scuola di specializzazione a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola medesima;
- c)** il Collegio dei docenti del Corso di dottorato delibera l'ammissione al secondo anno a seguito di valutazione delle attività di ricerca svolte nel corso della

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

- specializzazione medica durante l'anno di frequenza congiunta e attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione;
- d) nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

Art. 10 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento del contributo e della tassa dovrà essere effettuato per gli immatricolati secondo le modalità e i termini indicati sul "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri Corsi di Dottorato di Ricerca".

La quantificazione esatta del contributo a cui il dottorando sarà assoggettato verrà calcolata sulla base dell'applicazione delle fasce di ISEE. Ai fini dell'inserimento in una delle fasce sopra indicate (o dell'esonero totale da qualsiasi pagamento), lo studente dovrà documentare l'appartenenza ad una di queste secondo le modalità e nei termini stabiliti dal "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2013/2014 – Corsi di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> Tassa e contributi.

Art. 11 – OBBLIGHI E DIRITTI DEL DOTTORANDO

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all' art. 9 Coordinamento dei corsi di sottorato con i corsi di specializzazione medica.

I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a) frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b) svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c) sostenere le previste verifiche;
- d) rispettare il Codice etico dell'Ateneo;
- e) presentare annualmente, o quando venga richiesto, al Collegio dei docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca.

I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero, previo nulla osta del Supervisore e del Collegio dei Docenti. Durante i periodi di permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche, con modalità definite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Concluso l'ultimo anno di dottorato e recuperati eventuali periodi di sospensione, il limite delle quaranta ore è abrogato.

A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando è assicurato un budget, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa definito con

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

decreto ministeriale. Tale importo sarà gestito dal Dipartimento sede di frequenza del dottorando. La spesa sarà autorizzata dal Supervisore, se membro del Collegio, o dal co-Supervisore.

I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Il Collegio dei docenti, sentite le parti, può procedere, con decisione motivata, alla sostituzione del Supervisore.

I dottorandi accedono alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo, per quanto previsto dal programma di ricerca.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni che accadano nell'ambito delle attività del Corso.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 4 del DM 45/2013.

Sono garantite le pari opportunità.

Il dottorando, in caso di inadempienza degli obblighi previsti, può venir sospeso o escluso dal dottorato con delibera motivata del Collegio dei Docenti.

Gli iscritti al dottorato sono tenuti a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (<http://www.units.it/dottorati/>) ove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. Tutte le comunicazioni tramite email verranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.

Art. 12 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

I candidati devono depositare, mediante autoarchiviazione elettronica nell'archivio di Ateneo OpenstarTs <http://www.openstarts.units.it>, la propria tesi di dottorato e l'esposizione riassuntiva (abstract) in italiano e nell'eventuale lingua straniera, qualora autorizzata.

Il deposito delle tesi e dei riassunti espositivi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze è curato direttamente dalle medesime Biblioteche Nazionali mediante harvesting (raccolta) dall'archivio "OpenstarTs", che assolve anche il compito

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

di archivio di deposito per la Biblioteca Generale dell'Ateneo. Le tesi sono rese pubbliche dalle Biblioteche Nazionali in base alla normativa vigente.

L'archivio istituzionale dell'Ateneo "OpenstarTs" è aperto, cioè interoperabile, e quindi garantisce la massima visibilità e disseminazione al materiale depositato, in conformità con la "Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica (http://oa.mpg.de/openaccess-berlin/BerlinDeclaration_it.pdf) sottoscritta anche da questa Università.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito bando dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente modalità e termini di presentazione delle domande di ammissione all'esame finale.

Art. 13 – ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Art. 14 - DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia ed al Regolamento dell'Università degli Studi di Trieste concernente i Dottorati di ricerca.

Ulteriori informazioni inerenti la carriera del dottorando ed altro sono disponibili all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/>, Informazioni generali.

Ai candidati non provenienti da questo Ateneo e che si sono registrati per la prima volta al momento dell'iscrizione al concorso saranno fornite le credenziali di accesso ai

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

servizi online, tra i quali il servizio di posta elettronica per comunicare con la Segreteria: (<http://www.units.it/dottorati/>). Coloro che hanno una carriera pregressa presso questo Ateneo conservano le credenziali precedenti.

Dopo l'immatricolazione al dottorando viene assegnata una casella di posta istituzionale, obbligatoria per tutte le comunicazioni con l'Ateneo. Al servizio di posta si accede con le stesse credenziali dal sito web Dottorati alla voce "Servizi online".

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito di comunicazioni, a causa di informazioni non corrette inserite dal candidato, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

In ogni caso le eventuali comunicazioni saranno inviate al domicilio o all'indirizzo email indicato in fase di registrazione.

Gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno fissato un'indennità di mora per qualsiasi atto tardivo, sempreché sanabile, nella misura di Euro 30,00 fino ad un ritardo di 20 giorni e di Euro 100,00 per ritardi superiori a 20 giorni.

Sede e orario sportello Segreteria dei Dottorati di ricerca	Informazioni
<p>Sede: la Segreteria si trova al secondo piano dell'Edificio Centrale dell'Ateneo (Edificio "A") - ala destra Piazzale Europa 1 - 34127-TRIESTE</p> <p>Orario: - lunedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15/ad esaurimento delle prenotazioni - martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 11.00/ad esaurimento delle prenotazioni</p> <p>E' prevista la prenotazione obbligatoria presso l'apposito distributore automatico sito al secondo piano di fronte agli ascensori - ala destra.</p> <p>L'orario di distribuzione dei biglietti di prenotazione inizia mezz'ora prima dell'apertura dello sportello e termina rispettivamente alle 15.45 ed alle 10.30.</p> <p>Periodo di chiusura: tutti i venerdì ed inoltre, previa verifica sulla rubrica "Avvisi" della pagina web dedicata ai Dottorati, il periodo di Ferragosto e le festività in fine d'anno.</p>	<p>web: http://www.units.it/dottorati/ telefono: +39-040.558.3182 fax: +39-040.558.3008 email: dottorati@amm.units.it email ammissioni: helpdottorati@amm.units.it</p>

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it